

I lavori del CF di Perugia

Nuovo impegno del PCI nei posti di lavoro

Ribadita l'esigenza di una più puntuale iniziativa dei comunisti nelle fabbriche umbre

PERUGIA — Urgenza di operare affinché il governo sia adeguato alle necessità del Paese, sforzo per una grossa campagna di orientamento sui dati nuovi del dibattito politico nazionale, maggiore impegno dei comunisti nelle fabbriche, campagna congressuale come strumento di orientamento capillare, sviluppo delle cellule e delle sezioni di fabbrica, creazione di comitati di fabbrica, comitati di quartiere, comitati di vicinato (organismi consultivi del partito che permettano maggiore collegamento tra i compagni che operano nelle diverse fabbriche, i giovani e gli altri lavoratori). Queste le principali indicazioni che vengono dal comitato federale di sabato.

La riflessione sulla situazione delle fabbriche è stata al centro della relazione del compagno Palini; dati e notizie sulle aziende della provincia. Una tale ricognizione è servita a Palini per proporre un nuovo impegno del PCI impegnato per un rapido adeguamento del governo alle risposte da dare alla crisi.



Sarà restaurata la sala dei Notari

PERUGIA — Finalmente la Sovrintendenza ai Beni artistici, architettonici ed ambientali dell'Umbria ha incaricato il restauro degli affreschi della sala dei Notari nel programma di interventi 1978-80, dopo essere stato un soffitto sorretto da 9 archi romanici del 1200 tradizionale luogo dove si tengono assemblee e manifestazioni è un grande vano, uno dei maggiori d'Italia, con un soffitto a volta di 12 trifore, lungo 27 metri e largo 14. Ma non è solo da oggi lavoro di concilio. Da secoli ospita assemblee popolari, chiamate dapprima sala Papale e successivamente sala «Udienza dei Notari» e quindi sala dei Notari.

TERNI - Affollato attivo dei delegati per la vertenza con le aziende

I metalmeccanici inaspriscono la lotta Forse sciopero generale nell'industria

Previste astensioni dal lavoro nel mese di gennaio - Il 22 in tutte le aziende Sit Siemens italiane lo sciopero per il delegato sospeso - Condanna per le manovre antisindacali

TERNI — «E' una situazione difficile ma che non ci deve vedere né timorosi né impreparati», con queste parole Claudio Rattini della FIM provinciale ha concluso la relazione introduttiva all'attivo dei delegati delle piccole aziende metalmeccaniche convocato ieri mattina alla Sala Farini, per decidere nuove iniziative di lotta per sbloccare la vertenza in atto.

La vertenza delle piccole e medie aziende metalmeccaniche si trascina ormai da quasi un anno e sono state effettuate alcune importanti conquiste. Rattini, in apertura, aveva infatti richiamato alcuni avvenimenti che costituiscono un vero e proprio attacco alle libertà sindacali e alle conquiste realizzate in questi ultimi anni. Ha ricordato il licenziamento del delegato Alvirio Bellucci, della Metalmeccanica Del Ponte, altre vere e proprie provocazioni verificatesi in altre aziende, per finire con le 13 denunce e la sospensione di un delegato alla Sit-Siemens.

Le piccole aziende della provincia hanno quasi tutte caratteri in più di una località. Basta perciò spostare di competenza personale per rendere più efficace l'azione di coordinamento. Ma anche questi stratagemmi ottengono ben pochi risultati. Tra le altre proposte, che sono state avanzate per rendere più incisiva la lotta, è stato chiesto un maggior controllo degli ospedali in maniera da evitare un recupero della produzione persa nelle ore di sciopero attraverso l'utilizzo di manodopera il sabato.

Il 22 si svolgerà infine uno sciopero di tutte le industrie metalmeccaniche del paese. In vista di questo sciopero si cercherà di stabilire più stretti rapporti tra il coordinamento delle piccole aziende e i comitati di vertenza delle grandi aziende, i consigli di quartiere.

I comunisti ternani hanno discusso le terapie da usare nell'immediato

Il «caro-alloggio» è ormai un male sociale

L'analisi del PCI parte dalla necessità di collegare il problema casa a quello della situazione economica

TERNI — Esistono, nella situazione attuale, dei margini di manovra che consentano di soddisfare la domanda di abitazione dei ternani, nella sua relazione introduttiva. Vediamo quali sono questi elementi che danno una certa sicurezza da una parte e una presenza sempre attuale e consapevole del lavoro su questa tematica, ci sono i comunisti ternani, in questi ultimi mesi: la legge numero dieci sul regime dei suoli, l'equo canone, le leggi approvate dalla Regione dell'Umbria, il piano decennale per la casa. Chi in questi giorni ha ottenuto una licenza edilizia si è visto gravare sulle proprie spalle, al momento del rilascio, delle spese maggiori in quanto la legge sul regime dei suoli stabilisce che chi costruisce deve pagare le spese per la

costruzione delle opere di urbanizzazione. E' questo il primo dei risvolti della legge con la quale il cittadino deve pagare il costo della casa. Ce n'è però un altro che concede al Comune la possibilità di intervenire a favore del cittadino, che è il costruttore adotti degli accorgimenti per abbassare ulteriormente i costi. Ci si chiede, però, se questi accorgimenti, in termini di metri quadrati, come accade adesso, quando riducendo la superficie, si costruiscono meno di appartamenti, un appartamento molto più basso? La politica dei comunisti ternani, sempre schierata, quella di incentivare al massimo gli interventi nelle aree per edilizia economica e popolare e di puntare all'edilizia convenzionata, lasciando soltanto una percentuale ridottissima (si parla di un 3-4 per cento) all'edilizia sociale al libero gioco del mercato.

Presupposto è che ci sia una programmazione democratica. Cosa si intende con questo termine? Verificare, prima di realizzare, il numero e la qualità degli appartamenti da costruire e controllare che alla richiesta corrisponda una reale offerta di mercato di casa. Raggiungere questo obiettivo non è impresa facile. Come si spiega? Il Comune ha impegnato su questo fronte, nella consapevolezza che, come ha fatto rilevare il compagno Porrazzini, «la qualità e la quantità dei programmi di politica del territorio e della casa sono stati oggi da investire direttamente tutto il partito, i suoi dirigenti e organismi ai diversi livelli di presenza e di responsabilità».

«Tilt» dei grifoni, Ternana corsara a Taranto

PERUGIA — Doveva essere la partita della settimana. L'incontro che avrebbe proclamato il Perugia come miglior formazione del momento? Venuta invece la prima sconfitta interna della stagione, un boccone difficile da digerire dopo le belle prestazioni precedenti dei grifoni. Cercare i motivi di questa sconfitta non è cosa facile. Il primo che ci viene in mente è la dimensione dell'avversario. Una squadra quella scaligera, che ha un ottimo impianto di centro campo, gravitante su tre perni che rispondono ai nomi dei validi Busatta, Mascetti, Mattè. Il Verona ha creato diverse occasioni da rete, ma ha impostato il gioco che voleva.

Seconda pellicceria rapinata in pochi giorni

PERUGIA — Furto con scasso da trecento milioni stanotte al danni della pellicceria «Tofi» in pieno centro storico a Perugia. E' il secondo, in pochi giorni. Venerdì notte un altro furto è avvenuto in un'altra nota pellicceria di Terni. I malviventi, presumibilmente servendosi di alcune scorte a pioli, sono riusciti a penetrare all'interno del negozio sito in piazza Matteotti, passando da una finestra che si apriva sui giardini del «Pincetto». Una volta all'interno, dove dormiva, forse narcotizzato il guardiano, con perizia estrema, hanno asportato 122 pellicce di visone, marmotta, persiano, castor, per un valore, come detto, di oltre trecento milioni. Le pellicce asportate facevano parte di un stock di 597 capi della pellicceria «Grazia» di Romano Ravizzone, provenienti da mercati estere.

Dibattito del PCI a Bastia

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri

BASTIA (F.B.) — La legge 382, la riforma dello Stato, la situazione economica, sociale e politica del nostro paese: questi temi affrontati da una commissione di lavoro in un'assemblea pubblica promossa dai gruppi consiliari comunisti del comprensorio Assisi, Bastia, Bettona e Cannara.

100 piccole aziende rischiano di fallire

L'assessore regionale ha illustrato la gravità dell'attuale fase economica — Le strutture produttive hanno retto, ma fino a che punto?

TERNI — E' quella attuale una fase decisiva per l'economia ternana: la possibilità sono due, o l'apparato produttivo della provincia resiste alla crisi e si sviluppa, oppure anche Terni sarà costretta a pagare duramente. Esistono un centinaio di piccole aziende che rischiano il fallimento se il governo non cambierà indirizzo e inserirà anche Terni e Perugia tra le province che possono beneficiare dei finanziamenti concessi dalla 183.

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri

Dichiarazione di Giustinelli sulla vicenda dei fabbricati

TERNI — A proposito della comunicazione giudiziaria inviata dal prefetto di Orvieto all'assessore regionale all'assetto del territorio, compagno Franco Giustinelli, riproponiamo in questa pagina la dichiarazione di Giustinelli sul piano di sviluppo e del piano energetico della Regione Umbra, che ha responsabilità dell'azienda indichino qual è il ruolo che intendono giocare in questi due settori. Anche rispetto a pochi mesi or sono ha affermato Provantini — dei cambiamenti ci sono stati. Per il piano energetico, l'amministrazione regionale, sequestrando degli atti del Comune da parte della magistratura, ha richiesto la doverosa acquisizione della necessaria documentazione.

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri

Dichiarazione di Giustinelli sulla vicenda dei fabbricati

TERNI — A proposito della comunicazione giudiziaria inviata dal prefetto di Orvieto all'assessore regionale all'assetto del territorio, compagno Franco Giustinelli, riproponiamo in questa pagina la dichiarazione di Giustinelli sul piano di sviluppo e del piano energetico della Regione Umbra, che ha responsabilità dell'azienda indichino qual è il ruolo che intendono giocare in questi due settori. Anche rispetto a pochi mesi or sono ha affermato Provantini — dei cambiamenti ci sono stati. Per il piano energetico, l'amministrazione regionale, sequestrando degli atti del Comune da parte della magistratura, ha richiesto la doverosa acquisizione della necessaria documentazione.

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri

Dichiarazione di Giustinelli sulla vicenda dei fabbricati

TERNI — A proposito della comunicazione giudiziaria inviata dal prefetto di Orvieto all'assessore regionale all'assetto del territorio, compagno Franco Giustinelli, riproponiamo in questa pagina la dichiarazione di Giustinelli sul piano di sviluppo e del piano energetico della Regione Umbra, che ha responsabilità dell'azienda indichino qual è il ruolo che intendono giocare in questi due settori. Anche rispetto a pochi mesi or sono ha affermato Provantini — dei cambiamenti ci sono stati. Per il piano energetico, l'amministrazione regionale, sequestrando degli atti del Comune da parte della magistratura, ha richiesto la doverosa acquisizione della necessaria documentazione.

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri

Dichiarazione di Giustinelli sulla vicenda dei fabbricati

TERNI — A proposito della comunicazione giudiziaria inviata dal prefetto di Orvieto all'assessore regionale all'assetto del territorio, compagno Franco Giustinelli, riproponiamo in questa pagina la dichiarazione di Giustinelli sul piano di sviluppo e del piano energetico della Regione Umbra, che ha responsabilità dell'azienda indichino qual è il ruolo che intendono giocare in questi due settori. Anche rispetto a pochi mesi or sono ha affermato Provantini — dei cambiamenti ci sono stati. Per il piano energetico, l'amministrazione regionale, sequestrando degli atti del Comune da parte della magistratura, ha richiesto la doverosa acquisizione della necessaria documentazione.

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri

Dichiarazione di Giustinelli sulla vicenda dei fabbricati

TERNI — A proposito della comunicazione giudiziaria inviata dal prefetto di Orvieto all'assessore regionale all'assetto del territorio, compagno Franco Giustinelli, riproponiamo in questa pagina la dichiarazione di Giustinelli sul piano di sviluppo e del piano energetico della Regione Umbra, che ha responsabilità dell'azienda indichino qual è il ruolo che intendono giocare in questi due settori. Anche rispetto a pochi mesi or sono ha affermato Provantini — dei cambiamenti ci sono stati. Per il piano energetico, l'amministrazione regionale, sequestrando degli atti del Comune da parte della magistratura, ha richiesto la doverosa acquisizione della necessaria documentazione.

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri

Dichiarazione di Giustinelli sulla vicenda dei fabbricati

TERNI — A proposito della comunicazione giudiziaria inviata dal prefetto di Orvieto all'assessore regionale all'assetto del territorio, compagno Franco Giustinelli, riproponiamo in questa pagina la dichiarazione di Giustinelli sul piano di sviluppo e del piano energetico della Regione Umbra, che ha responsabilità dell'azienda indichino qual è il ruolo che intendono giocare in questi due settori. Anche rispetto a pochi mesi or sono ha affermato Provantini — dei cambiamenti ci sono stati. Per il piano energetico, l'amministrazione regionale, sequestrando degli atti del Comune da parte della magistratura, ha richiesto la doverosa acquisizione della necessaria documentazione.

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri

Dichiarazione di Giustinelli sulla vicenda dei fabbricati

TERNI — A proposito della comunicazione giudiziaria inviata dal prefetto di Orvieto all'assessore regionale all'assetto del territorio, compagno Franco Giustinelli, riproponiamo in questa pagina la dichiarazione di Giustinelli sul piano di sviluppo e del piano energetico della Regione Umbra, che ha responsabilità dell'azienda indichino qual è il ruolo che intendono giocare in questi due settori. Anche rispetto a pochi mesi or sono ha affermato Provantini — dei cambiamenti ci sono stati. Per il piano energetico, l'amministrazione regionale, sequestrando degli atti del Comune da parte della magistratura, ha richiesto la doverosa acquisizione della necessaria documentazione.

La crisi non risparmiarà nessun settore e la 382 non può ritardare

Discussi i problemi economici del comprensorio Assisi, Bastia, Cannara e Bettona - L'intervento di Marri